

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

N. 323/ASURDG DEL 24/04/2013

Oggetto: RICORSO EX ART. 414 CPC PRESENTATO DALLA SIG.RA M.P. AVANTI AL TRIBUNALE DI FERMO – SEZIONE LAVORO. COSTITUZIONE IN GIUDIZIO. NOMINA LEGALE .

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

- 1) di costituirsi in giudizio avanti al Tribunale di Fermo – Sezione Lavoro, ricorso n. 689/2012, opponendosi alla infondata domanda della Sig.ra M.P. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 sulla tutela dei dati personali);
- 2) di conferire espresso mandato all'Avv. Domenico Capiotti, avvocato dirigente dell'Ufficio di Staff Legale interno dell'Area Vasta n. 4 di Fermo, per la rappresentanza e difesa dell'ASUR Marche con ogni più ampio potere e facoltà di legge;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa in quanto l'ente si avvale, per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente dell'ASUR;
- 4) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

- 5) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m. per permettere la costituzione in giudizio nei termini previsti dal codice di procedura civile.

Il Direttore Sanitario
Dott. Giorgio Caraffa

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alberto Carelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Piero Ciccarelli)

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(AREA VASTA N. 4 FERMO)

UOS UFFICIO LEGALE

Con ricorso n. 689/2012 avanti al Tribunale di Fermo – Sezione Lavoro –, notificato all’ente in data 05/11/2012, la Sig. M.P. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti della L. 196/03 sulla tutela dei dati personali), chiede che il Giudice adito accolga le seguenti conclusioni:

“Piaccia al Giudice del Lavoro Ill.mo, contrariis reiectis

- 1) Dichiarare illegittimo il ricorso alla mobilità d’urgenza fatta dall’ASUR Area Vasta 4 nei confronti della Sig.ra M.P. nei mesi da maggio 2012 a settembre 2012 compresi e/o per quel diverso periodo che verrà ritenuto di giustizia e pertanto ordinare a detta Azienda resistente di cessare in tale comportamento limitando il ricorso alla mobilità d’urgenza a casi eccezionali non prevedibili e derivanti da esigenze di servizio contingenti.*
- 2) Accertare e dichiarare il nesso di causalità sussistente tra l’illegittimo e reiterato ricorso alla mobilità d’urgenza da parte della resistente per il periodo sopra indicato e il danno subito dalla Sig.ra M.P., danno patrimoniale e non, consistente nella lesione dell’integrità psicofisica – danno biologico, danno alla professionalità, danno esistenziale ed alla vita di relazione e danno morale e per l’effetto condannare la resistente al risarcimento dei danni tutti subiti e subendi dalla Sig.ra M.P. , quantificabili nella somma di € 50.000,00 o in quella diversa somma che verrà ritenuta di giustizia in corso di causa, oltre interessi legali dal dovuto al saldo effettivo.”*

La ricorrente è dipendente dell’ente e presta attività lavorativa svolgendo la professione sanitaria di ostetrica.

Il competente Servizio Professioni Sanitarie ha già illustrato verbalmente la correttezza del comportamento seguito e delle disposizioni emanate nei confronti della ricorrente, che lamenta un illegittimo uso dell’istituto della mobilità d’urgenza. E’ in fase di redazione una relazione tecnica da utilizzare per la difesa dell’ente in giudizio.

Risulta necessario quindi costituirsi in giudizio per rappresentare al Giudice le ragioni dell’Ente opponendosi all’accoglimento del ricorso

Per quanto sopra premesso

SI PROPONE

- 1) di costituirsi in giudizio avanti al Tribunale di Fermo – Sezione Lavoro, ricorso n. 689/2012, opponendosi alla infondata domanda della Sig.ra M.P. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome indicando invece i dati anagrafici per esteso nell'allegato al presente atto, che non viene

pubblicato, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 sulla tutela dei dati personali);

- 2) di demandare al Direttore Generale la scelta fiduciaria del legale, incaricato a rappresentare e difendere gli interessi dell'ASUR;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa in quanto, l'ente si avvale per la difesa, di prestazioni professionali garantite da personale dipendente;
- 4) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 5) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m. per permettere la costituzione in giudizio nei termini previsti dal codice di procedura civile.

Il Dirigente UOS Staff Legale
Avv. Domenico Capriotti

Si attesta inoltre che del presente provvedimento non deriva, ne può derivare, alcuna spesa a carico dell'ASUR per spese legali connesse al conferimento del mandato difensivo .

Il Dirigente UOS Staff Legale
Avv. Domenico Capriotti

- ALLEGATI -

N.1 Allegato in forma cartacea sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente